

CASTELLANETA

IL DIBATTITO SULL'ENERGIA

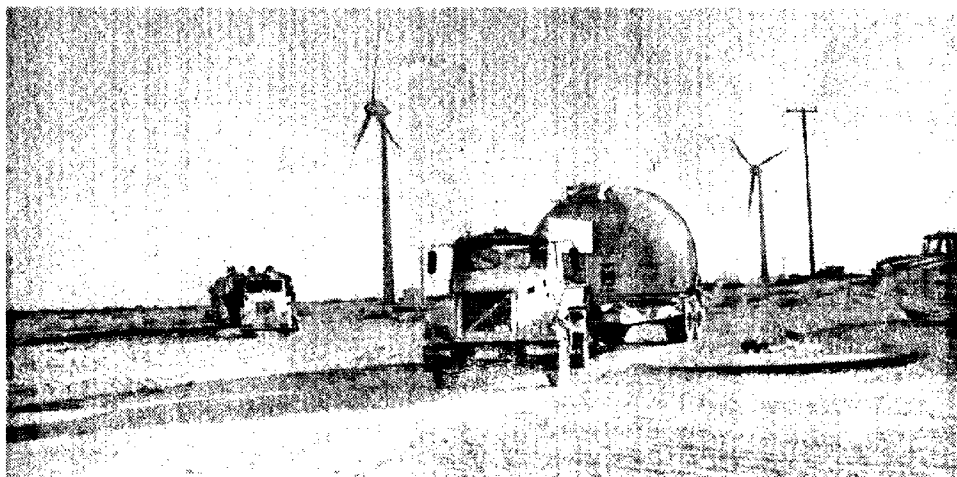
DOMANI CONSIGLIO. Riunione dell'assise cittadina per discutere sulla revoca dell'assessore Tanzarella e sui lavori per la viabilità

La proposta lanciata da Nicolò Marta (Progetto comune) e da Angelo Loreto (Pd)

«Discutiamo sull'eolico»

Le opposizioni: vogliamo che su questo problema vi sia chiarezza

Impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ovvero impianti eolici sui quali le opposizioni consiliari al Comune di Castellaneta hanno chiesto la convocazione di una seduta monotematica del Consiglio comunale per un ampio dibattito per parlare appunto di eolico



● **CASTELLANETA.** «Tocca a tutti noi consiglieri chiarire e decidere o rimanere nell'equivoco». L'iniziativa è stata lanciata. Come anticipato sabato dalla Gazzetta, Progetto comune e Partito democratico (con i loro capigruppo Nicolò Marta e Angelo Loreto) hanno presentato una formale richiesta congiunta di convocazione di una seduta di Consiglio comunale monotematico per parlare di eolico.

La richiesta - con oggetto "Installazione, costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile-eolico. Determinazioni" - è stata consegnata negli uffici di Palazzo di Città in forma aperta, vale a dire che qualsiasi consigliere può apporre la sua firma per raggiungere le cinque adesioni necessarie. E non sarà difficile dato che solamente le opposizioni contano otto consiglieri (dai quali abbiamo escluso Bardinella di Progetto comune, il cui passaggio all'Udc è ormai dato per imminente). «Pubblicheremo con un manifesto i nomi di chi ha firmato per far sapere alla città chi vuole e chi non vuole chiarezza» hanno detto ad una sola voce Loreto e Marta. Il messaggio è anche

rivolto all'Udc che, all'indomani della pubblicazione del dossier-eolico redatto dal centrosinistra, per bocca del suo capogruppo in Consiglio, Carlo Nardulli, si disse disponibile ad affrontare la questione in una seduta monotematica della massima assise comunale.

Fu proprio il corposo dossier redatto dal leader del centrosinistra Rocco Loreto e dal consigliere del Pd, Michele D'Ambrosio, a far esplodere il dibattito sull'eolico e a svelare alcuni retroscena inquietanti. Sui quali, come rivelò la Gazzetta all'indomani degli attentati incendiari alle auto del sindaco, Italo D'Alessandro, nella notte tra il 19 e il 20 maggio scorsi, ha posto la sua lente d'ingrandimento la Direzione distrettuale antimafia di Lecce che ha delegato gli accertamenti del caso al Gico, il

Gruppo investigativo criminalità organizzata, della Guardia di Finanza.

«Quegli interrogativi - ha detto Angelo Loreto - sono un patrimonio a cui però l'attuale maggioranza continua a non rispondere. Anzi, è clamoroso che a rispondere sia stata con una lettera una delle aziende coinvolte e non l'ammi-

nistrazione comunale. Vogliamo aprire una discussione seria - hanno concluso Loreto e Marta - sia per fare in modo che Castellaneta faccia la sua parte in maniera lineare e cristallina affinché la Puglia sia una Regione d'eccellenza nel campo delle energie rinnovabili, sia per permettere a tutte le aziende interessate al progetto di partire nelle stesse condizioni e a parità di diritti».

MERCOLEDÌ CONSIGLIO DOPO 73 GIORNI - Tornerà a riunirsi domani dopo ben due mesi e mezzo dall'ultima volta il Consiglio comunale convocato per le ore 16. Tra gli argomenti ci sono le comunicazioni del sindaco in merito alla nuova revoca dell'assessore Tanzarella, le modifiche al regolamento comunale per la concessione dei loculi cimiteriali e i lavori al bivio San Basilio tra la statale 7 e la strada provinciale 23.

[A.L.]

